



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA OSSIDO DI FERRO NERO, GRANULI

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto OSSIDO DI FERRO NERO, GRANULI

Numero del prodotto GRANUFIN®, 77G, 77GS, ONYX

Identificazione internazionale MSDS 5/G

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Pigmento per la colorazione di: materiali per l'edilizia

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore VENATOR PIGMENTS S.P.A,
Via G. Reiss Romoli 44/12
10148 Torino, Italy
+39-0112280501
+39-0112269275
CP_SDS_Management@venatorcorp.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +32 35 70 9933

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato

Pericoli per la salute Non Classificato

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

Salute umana Il contatto con la pelle provoca per azione meccanica irritazione delle pelli sensibili. Il contatto con gli occhi provoca irritazione per azione meccanica e lacrimazione. L'inalazione provoca tosse, starnuti, difficoltà respiratorie. L'ingestione provoca dolori di stomaco, vomito e diarrea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo NC Non Classificato

2.3. Altri pericoli

I disperdenti anionici contenuti nel prodotto non sono classificati come pericolosi.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

OSSIDO DI FERRO NERO, GRANULI

OSSIDI DI FERRO NERO		96.0%
Numero CAS: 1317-61-9	Numero CE: 215-277-5	Numero di registrazione REACH: 01-2119457646-28-0015
Classificazione Non Classificato		

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali	Rimuovere gli indumenti contaminati.
Inalazione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Far bere una quantità abbondante d'acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Consultare un medico se il disagio continua.
Contatto con la pelle	Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se l'irritazione persiste dopo il lavaggio.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione persiste dopo il lavaggio. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione	L'inalazione provoca tosse, starnuti, difficoltà respiratorie.
Ingestione	L'ingestione provoca dolori di stomaco, vomito e diarrea.
Contatto con la pelle	Il contatto con la pelle provoca per azione meccanica irritazione delle pelli sensibili.
Contatto con gli occhi	Il contatto con gli occhi provoca irritazione per azione meccanica e lacrimazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Nessuna raccomandazione specifica.
---------------------------	------------------------------------

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	Estinguere con schiuma, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata.
-----------------------------------	--

Additional information:

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici	Il prodotto è incombustibile. Utilizzare dispositivi di protezione nei confronti delle polveri irritanti se la concentrazione aerodispersa è superiore a 10 mg/m ³ .
---------------------------	---

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi	Smaltire il materiale derivante dall'estinzione dell'incendio secondo le normative nazionali e locali.
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un respiratore isolante a presa d'aria esterna, guanti e occhiali di sicurezza.

OSSIDO DI FERRO NERO, GRANULI

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di inalare la polvere. Indossare maschera antipolvere, se necessario.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Evitare la generazione e la diffusione della polvere. Aspirare eventuali perdite con un aspirapolvere. Qualora ciò non fosse possibile, raccoglierle servendosi di una pala, una scopa o attrezzi simili. Indossare dispositivi di protezione adeguati, inclusi guanti, occhiali di sicurezza/schermo facciale, respiratore, stivali, indumenti o grembiule di protezione, secondo necessità. Non utilizzare aria compressa per le operazioni di pulizia.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Utilizzare ventilazione meccanica se la manipolazione comporta rischi di formazione di polvere aerodispersa. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti. Evitare di inalare la polvere. Provvedere a sistemi di filtrazione dell'aria emessa dagli impianti di lavorazione del materiale in polvere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco e asciutto. Nessuna raccomandazione specifica. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Immagazzinare separatamente da sostanze soggette a decomposizione catalitica provocata dalla polvere, come i perossidi. La rimozione del cappuccio di polietilene che avvolge le pedane può liberare cariche elettrostatiche per cui questa operazione non deve essere effettuata in zone dove potrebbe essere pericolosa.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

OSSIDO DI MAGNESIO

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 10 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH

OSSIDO DI ALLUMINIO

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 1 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

Commenti sugli ingredienti Polveri inalabili: 10 mg/m³ - 8hr TWA TLV ACGIH (2006)

8.2. Controlli dell'esposizione

OSSIDO DI FERRO NERO, GRANULI

Dispositivi di protezione



Protezioni per gli occhi/il volto	Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare.
Protezione delle mani	Si raccomanda che i guanti siano realizzati con il seguente materiale: Cloruro di polivinile (PVC). Gomma (naturale, lattice).
Altra protezione della pelle e del corpo	Predisporre una postazione di lavaggio oculare. Usare indumenti protettivi adatti per prevenire il ripetuto e prolungato contatto con la pelle.
Protezione respiratoria	Indossare un respiratore dotato della seguente cartuccia: Filtro per particelle, tipo P1.
Controlli dell'esposizione ambientale	Le apparecchiature destinate alla lavorazione del prodotto in polvere (insaccatrici, miscelatori, essiccatori) devono essere dotate di un sistema di aspirazione e filtrazione dell'aria atto a prevenire la formazione di polveri nell'ambiente di lavoro e nell'ambiente esterno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granuli.
Colore	Nero.
Odore	Inodore.
pH	pH (soluzione diluita): 6-10 @ 10%
Punto di fusione	Not Applicable°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Not Applicable°C @
Velocità di evaporazione	Not Applicable
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limite di infiammabilità/esplosività inferiore: Non-Flammable
Tensione di vapore	Not Applicable @ °C
Densità relativa	~ 4.6 @ °C
Densità apparente	~ 1.3 kg/L
La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua. Solventi organici. Dispersibile in acqua. Solubile nei seguenti materiali: Acidi minerali.
Coefficiente di ripartizione	: Not Applicable
Temperatura di autoaccensione	Not Applicable°C
Viscosità	Not Applicable @ °C

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni	Nessuna.
---------------------------	----------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

OSSIDO DI FERRO NERO, GRANULI

Reattività A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Al di sopra degli 80° C comincia trasformazione ad ossido di ferro rosso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Non applicabile.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare l'esposizione alle alte temperature o ai raggi solari diretti.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Sostanze soggette a decomposizione catalitica provocata dalla polvere, come i perossidi. Evitare inoltre il contatto con polvere di alluminio, ipoclorito di calcio, idrazina, ossido di etilene, carburo di cesio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessun prodotto di decomposizione pericoloso noto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (DL₅₀ mg/kg) 5.000,0

Specie Ratto

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci LC50, 48 ore: > 1000 mg/L, *Leuciscus idus* (Ido dorato)

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Non si prevede che il prodotto sia biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione : Not Applicable

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto è insolubile in acqua e si sedimenta nei sistemi idrici.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

OSSIDO DI FERRO NERO, GRANULI

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

Classe di rifiuti Non pericolosi

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

OSSIDO DI FERRO NERO, GRANULI

Regolamenti nazionali

Decreto Ministeriale del 02/05/2001 Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Decreto Ministeriale del 07/09/2002 Recepimento della direttiva 2001/60/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.

D.Lgs. Governo n° 65 del 14/03/2003 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

D.Lgs. Governo n° 260 del 28/07/2004 Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 14 marzo 2003, n.65, concernente la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura dei preparati pericolosi.

Decreto Ministeriale del 28/02/2006 Recepimento della direttiva 2004/73/CE recante XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose.

D.Lgs. Governo n° 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale.

Decreto Ministeriale del 03/04/07 Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della direttiva 1999/45/CE relativa alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

D.Lgs. Governo n° 81 del 09/04/2008. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 35 Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose.

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento della Commissione (CE) 790/2009, 1° ATP del CLP.

Regolamento della Commissione No 453/2010 sulle Schede di Sicurezza.

Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006)

Non sono note autorizzazioni specifiche per questo prodotto.

Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006)

Per questo prodotto non sono note restrizioni specifiche relative all'uso.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non richiesto come materiale non pericoloso

SEZIONE 16: Altre informazioni

Emesso da	Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente.
Data di revisione	12/07/2018
Revisione	12
Sostituisce la data	27/01/2016
Numero SDS	16902

OSSIDO DI FERRO NERO, GRANULI

Queste informazioni sono fornite in buona fede al meglio delle attuali e ragionevoli conoscenze, tenendo in considerazione lo stato attuale delle tecnologie applicate nel settore. Per aggiornamenti e ulteriori informazioni, visitare www.venatorcorp.com. NULLA DI QUANTO ENUNCIATO IN QUESTA COMUNICAZIONE È O PUÒ ESSERE INTERPRETATO COME UNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA. NON VIENE FORNITA ALCUNA DICHIARAZIONE, ASSICURAZIONE NÉ ASSUNTO ALCUN IMPEGNO. VENATOR NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ IN RELAZIONE ALL'ADEGUATEZZA, PRECISIONE, COMPLETEZZA E RAGIONEVOLEZZA DELLA PRESENTE COMUNICAZIONE. VENATOR DISCONOSCE QUALSIASI TIPO DI RESPONSABILITÀ IN MERITO. È INVARIABILMENTE RESPONSABILITÀ DELL'UTILIZZATORE STABILIRE L'APPLICABILITÀ DELLE INFORMAZIONI E DELLE RACCOMANDAZIONI E L'IDONEITÀ DEI PRODOTTI DESCRITTI PER L'USO SPECIFICO. I prodotti Venator sono forniti esclusivamente per attività di produzione, lavorazione, formulazione, trattamento e altre attività similari. Salvo quanto espressamente dichiarato nel presente documento o in una scheda dati di sicurezza valida, i prodotti Venator non devono essere utilizzati, rivenduti, distribuiti, trasferiti o resi altrimenti disponibili in (o qualora siano destinati ad essere utilizzati) applicazioni o processi: a) in cui siano utilizzati stabilizzatori al piombo/sistemi stabilizzati in cui il prodotto finale sia PVC rigido; b) prodotti alimentari; c) prodotti cosmetici; d) prodotti farmaceutici; o e) applicazioni mediche. Nulla di quanto contenuto nella presente esclusione di responsabilità può altresì limitare le rivendicazioni relative a eventi fatali o lesioni personali causati dalla nostra negligenza. È piena responsabilità dell'utente utilizzare prodotti compatibili con le schede dati di sicurezza e i dati tecnici dei prodotti. Quando il prodotto Venator passa sotto la custodia/il controllo dell'utente, quest'ultimo si assume la piena responsabilità di, e si fa carico delle conseguenze derivanti da, stoccaggio, gestione, trasporto, vendita, utilizzo, riutilizzo, riciclaggio e/o smaltimento del prodotto e di qualsiasi prodotto derivato, coprodotto, sottoprodotto o prodotto di scarto da esso derivante, compreso l'uso di tale prodotto singolarmente o in combinazione con altre sostanze, e conformemente a qualsiasi legge o regolamento pertinenti. La presente non costituisce: a) una licenza rispetto a qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di qualsiasi entità; o b) una raccomandazione o autorizzazione a violare qualsiasi diritto di proprietà intellettuale. Salvo quanto diversamente concordato per iscritto e sottoscritto dalle parti, tutte le vendite sono soggette ai termini e condizioni standard di vendita. I riferimenti a Venator includono Venator Materials PLC e qualsiasi entità controllata direttamente o sottoposta a controllo comune, insieme ai relativi dipendenti, funzionari, agenti e distributori. Tutto quanto sopra esposto si applica al presente documento e a qualsiasi altro documento reso disponibile all'utente sotto qualsiasi forma o mezzo (scritto e verbale).

I marchi sopra riportati sono di proprietà di Venator o di una sua affiliata.
© Copyright 2018. Venator Materials PLC. Tutti i diritti riservati.

NOTA DI TRADUZIONE: il presente documento è la traduzione di una comunicazione Venator originale scritta in lingua inglese ed è fornito per comodità del lettore. In caso di discrepanze o ambiguità, prevale la versione in lingua inglese.